



**SCHEMA SUA
LM85**

**Quadro B1.c
Articolazione
didattica online**

**Anno Accademico
2023-2024**

Scheda SUA LM85
Quadro B1.c
Corso di Laurea in Scienze
Pedagogiche
Piano Statutario
Descrizione degli insegnamenti

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	Pedagogia generale II	M-PED/01	15
1	Pedagogia sperimentale II	M-PED/04	15
1	Filosofia teoretica	M-FIL/01	15
1	Storia contemporanea	M-STO/04	15
2	Didattica generale II	M-PED/03	10
2	Pedagogia speciale II	M-PED/03	10
2	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	10
2	Insegnamento a scelta		8
2	Tirocinio		4
2	Prova di abilità informatica	INF/01	3
2	Prova Finale		15

PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA GENERALE II

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/01

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è analizzare alcuni interessi di ricerca della pedagogia generale nella società contemporanea e i problemi che è chiamata a interpretare, con particolare riferimento agli scenari educativi legati alla globalizzazione ed ai compiti educativi della scuola e della società nel tempo attuale. Sono inoltre discussi i principi della pedagogia della differenza ed analizzati i pilastri dell'educazione alla nuova cittadinanza.

Obiettivi formativi:

- conoscere e comprendere i fondamenti scientifici della Pedagogia Generale e dei suoi oggetti di studio utilizzando il linguaggio tecnico e tipico della disciplina;
- elaborare autonomamente e criticamente le conoscenze acquisite e trasformarle in competenze teoriche e abilità operativo-applicative;
- maturare competenze utili per comprendere, interpretare e affrontare i problemi associati alla formazione e all'educazione dell'uomo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione:

Gli studenti sapranno acquisire adeguate conoscenze e un'efficace capacità di comprensione dei fondamenti scientifici della Pedagogia Generale e dei suoi oggetti di studio. (Ob. 1 e 2).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi ascrivibili agli ambiti della formazione e dell'educazione dell'uomo. (Ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Gli studenti sapranno utilizzare le conoscenze maturando le competenze necessarie per comprendere, interpretare e affrontare i problemi connessi con la formazione dell'uomo. (Ob. 3)

- Abilità comunicative

Gli studenti sapranno acquisire il linguaggio tecnico e tipico della disciplina per comunicare in modo chiaro e senza ambiguità con interlocutori specialisti e non specialisti, facendo ricorso a una terminologia che consenta loro di esprimersi in maniera appropriata nei differenti contesti pedagogici e professionali. (Ob. 1 - 2 - 3).

- Capacità di apprendimento

Gli studenti sapranno sviluppare adeguate capacità di apprendimento che consentano loro di continuare ad approfondire in modo autonomo le principali tematiche della disciplina soprattutto nei contesti lavorativi in cui si troveranno ad operare e, inoltre, di elaborare autonomamente e criticamente le conoscenze acquisite maturando una cultura pedagogica strutturata in competenze teoriche e abilità operativo-applicative. (Ob. 1 e 2).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma dell'insegnamento si propone la finalità di accompagnare lo studente allo studio della pedagogia generale, dei suoi fondamenti teorici ed epistemologici, del suo linguaggio, delle sue specificità e del suo ruolo all'interno del più ampio contesto delle scienze dell'educazione.

Il programma si suddivide in 6 moduli: nel primo viene affrontata la tematica della globalizzazione e della sua stretta connessione con l'ambito educativo, nel secondo modulo viene approfondita la tematica dell'educazione nella società attuale. Nel terzo modulo si affronta la tematica dell'appartenenza fino ad analizzare la pedagogia della differenza, nel quarto modulo si affronta la tematica dell'educazione attuale, dove la scuola diventa sempre più interculturale, pertanto si presentano gli strumenti per affrontare tale cambiamento. Nel quinto modulo si esamina il concetto di identità legato ai concetti di globalizzazione, disuguaglianza ed intercultura. Infine nel sesto modulo si approfondiscono i pensieri di diversi autori che hanno dato un contributo indispensabile a quanto studiato.

Le videolezioni si suddividono in n. 6 moduli tematici, articolati in 90 videolezioni.

1. Il corso di pedagogia generale II. Presentazione e obiettivi formativi

Modulo 1

Globalizzazione

2. Società mondo e nuovi bisogni educativi
3. Complessità, globalizzazione, educazione
4. Globalizzazione. Le condizioni dell'educare
5. Globalizzazione e nuove vie per lo sviluppo
6. Globalizzazione e politiche educative
7. Globalizzazione e sapere pedagogico
8. Globalizzazione e solidarietà
9. Globalizzazione. Innovazione e sviluppo
10. Il volto ambiguo della globalizzazione
11. L'orizzonte globale delle politiche educative

Modulo 2

Educazione nella società attuale

12. Educare a comprendere la condizione umana
13. Mediazione pedagogica e etica della comprensione
14. L'educazione al futuro
15. Credere nel futuro
16. Futuro e comprensione
17. Futuro e solidarietà
18. Il futuro del mondo
19. L'ambivalenza del vivere

Modulo 3

Appartenenza e pedagogia della differenza

20. L'appartenenza
21. Appartenenza e nomadismo
22. Nuovi significati dello stare insieme

23. Verso nuove appartenenze
24. Il paradigma della disgiunzione
25. Categorie del convivere e opposizioni concettuali
26. Diversità, differenza, discriminazione
27. Differenza e esclusione
28. Differenza e dialogo interculturale
29. Differenza e pluralità
30. Differenza e reciprocità
31. Differenza, responsabilità, sviluppo
32. Dalla differenza ad una nuova idea di cultura
33. Per una pedagogia della differenza

Modulo 4 Educare oggi

34. L'educazione nell'orizzonte mondo
35. Educazione alla responsabilità
36. L'educazione alla sostenibilità
37. Nuova cittadinanza e educazione sociale
38. Nuova cittadinanza e pedagogia della relazione
39. Sapere pedagogico e intercultura
40. Per una nuova idea di sviluppo
41. Noi e gli altri
42. Per una scuola integrata
43. Mediazione culturale e nuovi bisogni educativi
44. Mediazione culturale e educazione interculturale
45. Mediazione e comunicazione interculturale
46. Le competenze nella mediazione
47. Mediazione e sostegno alla persona
48. Progettazione interculturale e criteri di intervento

Modulo 5

L'identità legata ai concetti di globalizzazione, disuguaglianza ed intercultura

49. Antinomie culturali e stili di vita
50. Incertezza, futuro, valori
51. L'identità personale nell'era dell'incertezza
52. Identità, incertezza e progetto di vita
53. Antinomie e valori del convivere
54. Antinomie e società globale

55. Disegnare la società globale
56. Progettazione interculturale e comunità
57. Differenza e istanze interculturali
58. Globalizzazione, disuguaglianza e intercultura
59. Verso la convivenza globale

Modulo 6

Autori

60. Z. Bauman e la metaincertezza
61. Z. Bauman, paura e incertezza
62. Z. Bauman, politica e incertezza
63. Z. Bauman, incertezza e lavoro
64. Z. Bauman, libertà e incertezza
65. J. Bruner e l'intersoggettività
66. J. Bruner e il culturalismo
67. J. Bruner e la natura della mente
68. J. Bruner e la teoria computazionale
69. J. Bruner e la cultura dell'educazione
70. J. Bruner e il principio della prospettiva
71. J. Bruner e il principio della interazione
72. J. Bruner e il principio di autostima
73. J. Bruner e il principio di identità
74. J. Bruner, narrazione e costruzione di sé
75. J. Bruner e la cultura della reciprocità
76. Complessità e approccio sistemico
77. L'ottica sistemica in educazione
78. E. Morin e l'antropoetica
79. E. Morin e l'incertezza del conoscere
80. E. Morin e l'ecologia dell'azione
81. E. Morin e la complessità della democrazia
82. E. Morin e il futuro della democrazia
83. P. Ricoeur, persona e etica
84. P. Ricoeur e vivere in istituzioni giuste
85. A. Melucci, convivenza e differenza
86. A. Melucci e la relazione umana
88. A. Melucci, identità e integrazione
89. M. Montessori e l'idea di pace
90. M. Montessori e l'educazione alla pace

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- G. Bocchi, M. Ceruti, *Educazione e globalizzazione*, Cortina, Milano 2004.
E. Morin, *I sette saperi necessari alla scuola del futuro*, Cortina, Milano 2001.
A. Perucca, *Educazione, sviluppo, intercultura*, Pensa Multimedia, Lecce 1998.

Sono testi di approfondimento volontario, e che non saranno oggetto specifico di esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

sara.turrigrossa@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI Pedagogia Sperimentale II

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso affronta le tematiche attinenti alla metodologia della ricerca, con particolare attenzione alla progettazione e realizzazione di ricerche in ambito educativo. Si è ritenuto utile proporre una sezione di approfondimento sui concetti fondamentali di statistica, sulle tecniche di raccolta, trattamento e commento dati.

Presentazione del PNRR - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare attenzione alla Missione 1 Digitalizzazione e Innovazione, Missione 4: Istruzione e Ricerca, Missione 5: Inclusione e Coesione

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile con particolare attenzione ai temi dell'obiettivo 4: Istruzione di qualità

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscenza delle linee principali del dibattito epistemologico nell'ambito della pedagogia sperimentale con particolare riferimento ai suoi elementi costitutivi (problemi e metodi) e ai rapporti con le altre scienze dell'educazione; elementi di statistica, elementi di progettazione.
- capacità di distinzione e confronto fra le fondamentali caratteristiche degli approcci teorici e metodologici della ricerca empirica quantitativa e qualitativa in educazione e tra i diversi piani di sviluppo sostenibile nella formazione.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

- Conoscenza e comprensione dei concetti e delle teorie previsti dal corso;
- capacità di riconoscere le fasi fondamentali della ricerca empirica e sperimentale e della progettazione di percorsi di formazione
- capacità di analizzare le caratteristiche di alcuni strumenti di indagine e le procedure di ricerca possibili in ambito scolastico e sociale.

Autonomia di giudizio

- Capacità di individuare metodologie di ricerca adeguate ai diversi contesti;
- capacità di simulare indagini di ricerca e percorsi di progettazione
- capacità di saper prospettare ipotesi di ricerca per affrontare casi pedagogici e/o didattici problematici, nel contesto dell'istruzione e della formazione

Abilità comunicative

- Capacità di leggere e interpretare i risultati di ricerche empiriche condotte in ambito scolastico ed extra-scolastico
- capacità di costruire report di ricerca e di saperli presentare.
- capacità di saper comunicare con strumenti congruenti i dati relativi alle indagini sperimentali condotte durante il corso di insegnamento.

Capacità di apprendere

- capacità di analizzare e valutare criticamente ricerche empiriche condotte in ambito scolastico;
- capacità di indagare autonomamente le problematiche relative ai diversi contesti educativi (scuola ed extrascuola);
- capacità di reperire le fonti necessarie allo sviluppo di ricerche sperimentali finalizzate alla risoluzione di differenti problematiche educative e formative;
- capacità di costruire strumenti di indagine idonei alla diversa rilevazione di dati.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1 Modulo: La pedagogia sperimentale

2 Modulo: Gli strumenti della pedagogia sperimentale

3 Modulo: Nozioni di statistica per la ricerca e sperimentazione

4 Modulo: Innovazione e formazione

5 Modulo: La transizione digitale ricadute nella formazione

6 Modulo: Il PNRR Missione1 Digitalizzazione e Innovazione

7 Modulo: Missione 4: Istruzione e Ricerca

8 Modulo: Missione 5: Inclusione e Coesione

9 Modulo: L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - obiettivo 4 Istruzione di Qualità

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

R. Gatti, *Che cos'è la pedagogia sperimentale*, Carocci, Roma, 2002.

L. Martiniello, *Università. Verso nuovi modelli di management*, Giapeto, Napoli, 2020

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e Piano Nazionale di Ricerca e Resilienza (documenti preferibili liberamente sui siti web)

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

lucia.martiniello@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI FILOSOFIA TEORETICA

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/01

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Nella prospettiva di una generale formazione umanistica e pedagogica ed in considerazione delle sfide dell'odierna società digitale della conoscenza, il corso intende perseguire il raggiungimento dei seguenti risultati:

- introdurre gli studenti alle domande fondamentali della riflessione filosofica, fornendo utili strumenti capaci di delinearne lo statuto epistemologico, il metodo e le questioni prevalenti nel dibattito contemporaneo;
- sulla base dei principali nuclei tematici, rilevare le linee di sviluppo emergenti nel dibattito nella storiografia filosofica contemporanea, per essere stimolati ad elaborare una sintesi formale dei contenuti proposti, che aiuti ad adottare ed applicare gli strumenti della conoscenza teoretica.
- esemplificare la possibilità dell'adozione della metodologia filosofica dell'argomentazione e del pensiero critico come strumento pedagogico ed ausilio didattico in un'ottica di complessa molteplicità da articolare in una prospettiva sintetica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

La panoramica aggiornata sulle principali questioni tematiche che impegnano il dibattito filosofico contemporaneo, offre strumenti adeguati a comprenderne la rilevanza e così collocarle in un quadro organico generale. Il percorso, inoltre, intende offrire utili strumenti linguistici e capacità di orientamento da impegnare per ulteriori piste di ricerca e di analisi in ragione delle potenziali individuali.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le acquisizioni conoscitive sono elaborate e proposte didatticamente come invito alla personale maturazione di una visione prospettica, che, per quanto parziale, possa consentire l'esplicitazione di opportune abilità da esercitare sia nell'ambito del proprio percorso formativo, che come arricchimento delle competenze pedagogiche e della dotazione didattica.

- Autonomia di giudizio

La riflessione filosofico-teoretica è pensata e proposta come prospettiva di analisi rispetto alle questioni emergenti della società contemporanea e gli strumenti di orientamento offerti, tuttavia, invitano, secondo lo specifico del pensiero critico-argomentativo, a maturare anche sviluppi e possibilità di ricostruzione sintetica.

- Abilità comunicative

La sezione dedicata al lessico filosofico fondamentale è un percorso diacronico attraverso i grandi temi e le principali questioni della storiografia filosofica, volendo invitare lo studente sia ad una visione unitaria dei problemi filosofici, sia all'adozione di un lessico capace di avere cittadinanza nel dibattito culturale odierno rispetto a questi temi.

- Capacità di apprendimento

La dimensione analitica e logico-argomentativa sono centrali nell'iniziazione alla metodologia della riflessione teoretica come capacità ed attitudine all'apprendimento nel contesto delle scienze umanistiche.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

***Si veda al fondo della pagina per l'elenco completo delle videolezioni; qui sono riportati unicamente i moduli didattici.**

MODULI DIDATTICI

Introduzione

- I - La filosofia in dodici parole**
- II - Le grandi immagini filosofiche dell'uomo nel suo mondo**
- III - Le coordinate della postmodernità nel mondo neomoderno**
- IV - La teoresi filosofica come geografia del mondo contemporaneo**
- V - La questione religiosa di Dio oltre Dio**
- VI - Pratiche filosofiche**
- VII - La filosofia dell'esperienza come metodo pedagogico**
- VIII - L'insegnamento della filosofia**

Conclusione

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO **** (si veda in fondo alla pagina, poiché la gabbia sottostante non consente la scrittura)**

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

giuseppe.reale.edu@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

*PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO DELLE VIDEOLEZIONI

Introduzione

1. Riformare il pensiero, ovvero ritornare a pensare

I - La filosofia in dodici parole

2. Verità
3. Conoscenza
4. Essere
5. Bellezza
6. Natura
7. Cosmo
8. Tempo
9. Anima
10. Libertà
11. Male
12. Morte
13. Dio

II - Le grandi immagini filosofiche dell'uomo nel suo mondo

14. La filosofia naturalistica dei Greci
15. Il mondo come riflesso dell'iperuranio platonico
16. Il cosmo aristotelico
17. Il personalismo cristiano
18. L'*haecceitas* scotista e la singolarità francescana
19. Il rapporto fede-ragione in Tommaso d'Aquino
20. Il metodo cartesiano
21. Il razionalismo come immagine scientifica del mondo
22. La filosofia della libertà di B. Spinoza
23. La filosofia della storia di G. Vico
24. Il trascendentalismo della conoscenza kantiana
25. La dialettica storica di G. Hegel
26. Il relativismo nietzschiano
27. La fenomenologia husserliana dell'epochè
28. L'essere come esistenza secondo M. Heidegger
29. La quarta rivoluzione dell'infosfera digitale
30. Il transumanesimo come questione antropologica
31. La filosofia e le neuroscienze

32. Genderphilosophy

III - Le coordinate della postmodernità nel mondo neomoderno

33. Il progresso come rappresentazione del mondo tecno-logico
34. La critica al progresso nelle analisi sociologica della Scuola di Francoforte
35. Un mondo divenuto globale e complesso
36. Il metodo della complessità epistemologica secondo E. Morin
37. La furia antimetafisica
38. Il pensiero liquido di Z. Bauman

IV - La teoresi filosofica come geografia del mondo contemporaneo

39. Scenari di crisi e narrazione del declino secondo J. Habermas
40. La poetica della geografia secondo M. Onfray
41. Pensare dalle sponde dell'arcipelago mediterraneo secondo Papa Francesco
42. La metafora epocale della migrazione secondo D. Di Cesare
43. Pensieri migranti: la filosofia del camminare
44. Critica del senso logico come ri-epilogo
45. L'impensato della ragione secondo F. Jullien, ovvero l'estetica dello sguardo
46. Iperculturalità occidentale come pensiero globale secondo Byung-Chul Han
47. Le utopie postmoderne come estetica dell'immagine
48. Filosofia virale: tra *communitas* ed *immunitas* secondo R. Esposito
49. Filosofia ed etica della cura secondo E. Polcini
50. La filosofia della rivoluzione digitale di V. Floridi
51. La metafisica del metaverso
52. La tradizione umanistica come linea di confine
53. L'ecologia integrale di una singolarità plurale secondo M. Benasayag

V - La questione religiosa di Dio oltre Dio

54. Critica filosofica del principio di rivelazione
55. Quel che resta del sacro
56. La città post-secolare
57. La fede religiosa al tempo del post-teismo
58. La singolarità delle tradizioni religiose

VI - Pratiche filosofiche

59. La filosofia come paideia e ben-essere secondo P. Hadot
60. La filosofia come soteriologia della conoscenza
61. G. Achenbach e la consulenza filosofica
62. La consulenza filosofica come esercizio di visione del mondo
63. La consulenza filosofica come filosofia della mente

VII - La filosofia dell'esperienza come metodo pedagogico

64. Philosophy for Children: J. Dewey
65. Philosophy for Children: M. Lipman
66. Philosophy for community
67. Filosofia della narrazione filosofica: E. Bencivenga
68. Filosofia della narrazione filosofica: G. Anders

VIII - L'insegnamento della filosofia

69. Orientamento al pensiero critico
70. Pensare filosoficamente
71. Argomentare criticamente

Conclusione

72. La filosofia a venire

**

TESTO CONSIGLIATO

per l'eventuale approfondimento e a scelta:

Rossella Fabbrichesi, *Il primo libro di filosofia teoretica*, Einaudi, Torino 2023;
Maurizio Ferraris, Enrico Terrone, *Filosofia teoretica*, Il Mulino, Bologna 2017;

Nova theoretica. Manifesto per una nuova filosofia, Castelvecchi editore, Roma 2021;
Maurizio Ferraris, *Documanità. Filosofia del mondo nuovo*, Laterza, Roma-Bari 2021;
Pasquale Giustiniani, Giuseppe Reale, *Filosofia e rivelazione. Una ricerca tra ragione e fede*, ESI, Napoli 1998.

PROGRAMMA DEL CORSO DI PROVA DI ABILITA' INFORMATICA

SETTORE SCIENTIFICO

INF/01

CFU

3

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Conoscere le moderne tecniche di sicurezza e protezione per sistemi informatici connessi in rete
2. Descrivere le tecnologie e i linguaggi adottati per la creazione e la gestione di basi di dati relazionali
3. Illustrare i concetti di base del machine learning e del deep learning con particolare riferimento alla classificazione

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
 - Conoscere la struttura di un calcolatore elettronico e i principali software di base (Ob. 1).
 - Comprendere i principali linguaggi di programmazione (Ob. 2).
 - Essere in grado di comprendere e spiegare i concetti fondamentali dell'informatica (Ob. 1-2).
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 - Saper adoperare il pacchetto office e similari (Ob. 1).
 - Capacità di discutere e valutare le principali argomentazioni in materia di Informatica e saper utilizzare tali conoscenze con competenza (Ob. 1-2).

- Autonomia di giudizio

- Essere in grado di discernere tra programmi open source e programmi a pagamento, saper identificare i software maggiormente adatti alla propria professione (Ob. 1-2).
- Capacità di usare conoscenze e concetti per ragionare con autonomia di giudizio secondo la logica della disciplina (Ob. 1-2).

- Abilità comunicative

- Capacità di esporre e discutere gli argomenti studiati con precisione concettuale e linguistica, e di delineare quadri generali che illustrino efficacemente e sinteticamente le problematiche affrontate (Ob. 1-2).

- Capacità di apprendimento

- Essere in grado di elaborare testi, utilizzare fogli elettronici, preparare presentazioni multimediali (Ob. 1-2).
- Conseguire una certa familiarità con l'informatica e il computer in modo da poter acquisire autonomamente nuove conoscenze consultando i principali strumenti bibliografici che trattano di Informatica (Ob. 1-2).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Sicurezza dei sistemi informatici
2. Minacce relative ai programmi, al sistema e alla rete
3. Crittografia per la sicurezza
4. Autenticazione dell'utente
5. La steganografia
6. Protezione dei sistemi informatici
7. Introduzione alle Basi di Dati
8. Il modello relazionale
9. Vincoli di integrità
10. Esercizi ed esempi sulle basi di dati
11. Vincoli interrelazionali
12. Algebra relazionale
13. Selezione e proiezione
14. Join
15. Outer-join, anti-join e divisione
16. Esercizi sugli operatori insiemistici
17. Esercizi sugli operatori join e divisione
18. Machine learning e deep learning

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

- Architettura dei calcolatori. Un approccio strutturale. Tanenbaum Andrew S., Todd Austin, edito da Pearson, 2013.
- Apache OpenOffice 4.0. Di M. Marzulli, Apogeo, 2014

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Docente

prof.antonioutufano@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI Storia Contemporanea

SETTORE SCIENTIFICO

LM85

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

1. Consolidare e sviluppare le conoscenze pregresse della storia contemporanea
2. Conoscere, comprendere e comparare le principali trasformazioni politiche, economiche e sociali avvenute nel corso dei secoli XIX e XX
3. Riuscire ad individuare il filo rosso che collega gli avvenimenti storici; ognuno di essi, seppure possa essere analizzato singolarmente, è sempre conseguenza di qualcosa avvenuta in precedenza e causa di qualcosa che avverrà

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere l'importanza dello studio della Storia contemporanea;

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Trovare informazioni di carattere bibliografico e archivistico;

- Autonomia di giudizio

Riuscire a formulare analisi oggettive in relazione allo studio dei singoli avvenimenti storici;

- Abilità comunicative

Riuscire ad argomentare una vastità di informazioni molto ampia;

Utilizzare un linguaggio appropriato;

Riuscire a contestualizzare gli avvenimenti storici;

- Capacità di apprendimento

Riuscire a selezionare e isolare i principali avvenimenti storici tenendo presente, al contempo, che, come detto, non vanno mai considerati come a sé stanti;

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

PARTE I - L'OTTOCENTO

1) Introduzione alla storia contemporanea: definizione, periodizzazioni e caratteri; 2) La rivoluzione industriale; 3) L'industrializzazione in Europa e la seconda rivoluzione industriale; 4) L'età della Restaurazione 1815-1830; 5) La svolta del 1830 e la fine della Restaurazione; 6) Il 1848: dalle costituzioni alla guerra nazionale; 7) Il Risorgimento; 8) L'Italia liberale: I fondamenti dello Stato unitario ed il completamento dell'Unità; 9) L'apogeo dell'età dell'Imperialismo 1885-1914; 10) Parole chiave dell'età contemporanea: l'Ottocento.

PARTE II - IL NOVECENTO

11) La prima guerra mondiale; 12) La rivoluzione russa fino a Stalin; 13) La crisi degli anni Trenta; 14) Il dopoguerra e l'avvento del fascismo ; 15) L'età del totalitarismo: il nazismo; 16) L'età del totalitarismo: lo stalinismo; 17) L'Italia fascista; 18) La seconda guerra mondiale; 19) La caduta del fascismo; 20) Il mondo diviso e la guerra fredda; 21) Il sistema politico italiano dal centrismo alla solidarietà nazionale; 22) L'Italia dalla crisi del sistema alla seconda repubblica; 23) Il crollo dell'Urss ; 24) Parole chiave della storia contemporanea: il Novecento.

PARTE III - IL NUOVO MILLENNIO

25) Globalizzazione e new economy; 26) Guerra globale e nuovi conflitti (1991-2011); 27) L'Unione Europea; 28) Parole chiave della storia contemporanea: il nuovo Millennio.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO Italia contemporanea. Storiografia e metodi di ricerca, Francesco Barbagallo, 2002, Carocci editore;

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

paolo.mancini@unipegaso.it; alfonso.reccia@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



**SCHEDA SUA
LM85**

**Quadro B1.c
Articolazione
didattica online**

Scheda SUA LM85
Quadro B1.c
Corso di Laurea in Scienze
Pedagogiche
Indirizzo E-learning e formazione
Descrizione degli insegnamenti

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	Metodologie della progettazione europea per il terzo settore	M-PED/01	15
1	Ricerca e innovazione didattica	M-PED/04	15
1	Filosofia della relazione	M-FIL/01	15
1	Storia dell'Europa e delle istituzioni comunitarie	M-STO/04	15
2	Didattica Generale II	M-PED/03	10
2	Progettazione e valutazione dei sistemi educativi e formativi	M-PED/04	10
2	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	10
2	Insegnamento a scelta		8
2	Tirocinio		4
2	Prova di abilità informatica	INF/01	3
2	Prova Finale		15

PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE EURPEA DEL TERZO SETTORE

SETTORE SCIENTIFICO

LM85

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso ha come obiettivo il portare gli studenti e le studentesse ad acquisire, attraverso paradigmi teorici accreditati, l'importanza della progettazione e, soprattutto identificare le diverse professionalità che partecipano al Terzo settore, oltre che offrire l'opportunità di formare esperti consapevoli di gestire il funzionamento del Terzo Settore nelle sue varie declinazioni, incorporando i principi fondanti dell'Unione Europea.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

fabio.orecchio@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'obiettivo del corso è di introdurre lo studente, da un lato, alla logica della ricerca scientifica in campo educativo, dall'altro, ad alcuni temi che recentemente sono stati indagati con un approccio teorico e/o empirico.

Gli obiettivi formativi del corso sono:

1. comprendere cosa sono gli obiettivi e le ipotesi di una ricerca in campo educativo e saperne proporre una formulazione condivisibile;
2. individuare gli elementi costitutivi di un disegno della ricerca e saperli orchestrare nel caso di indagini di bassa complessità;
3. comprendere e padroneggiare alcuni elementi fondamentali della ricerca teorica ed empirica relativa al tema delle competenze e delle soft skill.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

- memorizzare gli elementi fondamentali del sistema terminologico-concettuale relativo alla ricerca empirica in campo educativo;
- memorizzare gli elementi fondamentali relativi alla ricerca in tema di competenze e competenze strategiche (appartenenti alla famiglia delle soft skills);
- organizzare questi elementi all'interno di un quadro concettuale ed operativo significativo e stabile.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- essere capaci di formulare obiettivi e ipotesi di una ricerca in campo educativo;
- essere capaci di elaborare un disegno di ricerca relativo a temi mediamente familiari e mediamente complessi;
- essere capaci di progettare e valutare interventi finalizzati allo sviluppo di competenze mediamente note e mediamente complesse (tenendo presenti le relazioni di queste ultime con le abilità simboliche di base, le competenze strategiche e la conoscenza analogica).

- Autonomia di giudizio

- attivando le conoscenze apprese, comprese e organizzate in un quadro significativo, lo studente è capace di individuare i punti di forza e di debolezza di progetti di ricerca empirica in campo educativo o di indagini empiriche già svolte inerenti a temi mediamente familiari e mediamente complessi.
- lo studente è in grado di analizzare criticamente, ossia di individuare i punti di forza e le aree di miglioramento, dei progetti finalizzati allo sviluppo di competenze - mediamente familiari e mediamente complesse - e dei relativi dispositivi valutativi mobilitando le conoscenze che ha appreso, compreso e organizzato in quadri significativi.

- Abilità comunicative

- lo studente è in grado di stendere un documento progettuale, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato, relativo a una ricerca empirica riguardante fenomeni educativi mediamente noti e complessi.
- lo studente è in grado di stendere un documento progettuale relativo a un intervento formativo, e al relativo dispositivo valutativo, finalizzato allo sviluppo di competenze mediamente note e complesse.

- Capacità di apprendimento

- lo studente è in grado di individuare le fonti attendibili per approfondire le sue conoscenze metodologiche nel campo della ricerca empirica;
- lo studente è in grado di produrre nuove conoscenze in campo educativo - o conoscenze funzionali alla soluzione di un problema di un'agenzia educativa - per mezzo di ricerche empiriche che hanno un disegno mediamente familiare e mediamente complesso.
- Lo studente è in grado di individuare le fonti attendibili per accrescere le sue conoscenze (professionali) relative allo sviluppo e alla valutazione delle competenze e delle soft skills.
- Lo studente è in grado di svolgere sperimentazioni - con disegni mediamente noti e mediamente complessità - riguardanti le strategie formative più efficaci per sviluppare e valutare l'acquisizione di competenze e soft skills.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Lezione introduttiva

Modulo 1 - La ricerca educativa e la pedagogia sperimentale

2. La nascita della pedagogia sperimentale

3. Alcuni riferimenti alla storia dello sperimentalismo in Italia

4. Sul rapporto tra pedagogia/psicologia sperimentale

5. Ricerca empirica, ricerca sperimentale e buone prassi. Alcuni casi di studio

6. Esaminiamo una ricerca di robotica educativa

7. Perché tradurre la realtà in numeri è utile e (qualche volta) necessario

Modulo 2 - Le fasi e il linguaggio tecnico della ricerca empirica

8. Pianificazione della ricerca e formulazione delle ipotesi

9. Gli strumenti, attuazione della ricerca, presentazione dei risultati

Modulo 3 - Gli strumenti di rilevazione

10. Il questionario: le ipotesi, le domande l'episteme

11. Il questionario: la formulazione delle domande

12. L'osservazione (parte I)

13. L'osservazione (parte II)

14. Intervista (parte I)

15. Intervista (parte II)

16. Le prove strutturate di conoscenza (parte I)

17. Le prove strutturate di conoscenza (parte II)

18. I compiti autentici (parte I)

19. I compiti autentici (parte II)

Modulo 4 - Il campionamento. Brevi cenni

20. Campioni probabilistici

21. Campioni non probabilistici

Modulo 5 - Introduzione alla statistica

22. Le misure di tendenza centrale

23. Le misure di dispersione

24. I punteggi standardizzati

25. L'analisi degli item

Modulo 6 - L'evidence informed education e le sintesi di ricerca

26. L'EBE: cenni introduttivi

27. Le sintesi quantitative: indicazioni operative

28. Le sintesi qualitative: indicazioni operative

Modulo 7 - L'“innovazione didattica”

29. Innovazione didattica e tradizione: un rapporto controverso
30. Le cornici implicite: la pedagogia popolare
31. Il sapere e il canone Occidentale
32. L'attivismo sostanziale
33. Il rovesciamento della relazione tradizionale tra insegnamento e apprendimento

Modulo 8 - La didattica per competenze

34. Il concetto di competenza nella normativa italiana e europea
35. Il concetto di competenza e la sua articolazione
36. Il concetto di competenza e i dispositivi di governo biopolitici
37. La valutazione: note per un cambiamento di paradigma a valutazione diagnostica: individualizzazione e personalizzazione
38. La valutazione diagnostica: individualizzazione e personalizzazione
39. La progettazione per competenze: le unità didattiche
40. La progettazione per competenze: le unità didattiche
41. La progettazione per competenze: le unità di apprendimento
42. La valutazione delle unità didattiche
43. La valutazione delle unità di apprendimento

Modulo 9 - Le competenze chiave e la competenza digitale

44. Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente
45. La competenza digitale
46. DigiCom
47. La competenza digitale: un esempio di progettazione
48. La competenza digitale: un esempio di valutazione
49. La competenza digitale: un'intervista

Modulo 10 - Metodi didattici

50. Episodi di apprendimento situati
51. Flipped Learning
52. Il cooperative learning
53. Peer education
54. Lezione frontale
55. Problem solving
56. Game based Learning (gamification)

Modulo 11 - La ricerca sulle competenze strategiche

57. Le competenze strategiche e le loro radici filosofiche
58. Le competenze strategiche e l'autodirezione
59. La validazione di un questionario per valutazione delle competenze strategiche
60. La valutazione delle competenze strategiche
61. Competenze strategiche e individualizzazione: i primi risultati di una ricerca empirica
62. Competenze strategiche: strategie di sviluppo
63. Competenze strategiche: strategie di sviluppo

Modulo 12 - Le abilità simboliche di base

64. Nulla dies sine linea: apprendere a scrivere
65. Nulla Dies sine linea: i risultati della ricerca
66. La lettura ad alta voce: l'esperienza e gli obiettivi
67. La lettura ad alta voce: indicazioni operative
68. La lettura ad alta voce: i risultati
69. La lettura ad alta voce: un'intervista
70. Le strategie di lettura: aspetti teorici
71. Le strategie di lettura: strumenti di valutazione
72. Le strategie di lettura: descrizione di una sperimentazione
73. La matematica ed il suo linguaggio
74. Le operazioni aritmetiche
75. Misurare
76. Il pensare matematico

Modulo 13 - Le abilità "analogiche"

77. La mimesis: cenni storici
78. La pedagogia dell'attore di Orazio Costa
79. Il metodo mimico nella formazione continua: presupposti teorici
80. Il metodo mimico nella formazione continua: esperienze

Modulo 14 - L'inclusione: strumenti concettuali, operativi ed evidenze

81. L'inclusione: un quadro d'ipotesi teorico
82. L'inclusione: un'intervista
83. L'inclusione: un confronto tra il quadro normativo italiano e quello tedesco
84. Gli ostacoli culturali all'inclusione e i conseguenti risultati
85. Il nuovo PEI (parte II)
86. Il nuovo PEI (parte II)
87. Ipotesi per un dispositivo di valutazione educativa del disabile: indicazioni introduttive
88. Ipotesi per un dispositivo di valutazione educativa del disabile: indicazioni operative
89. Le capacità inclusive delle agenzie educative:
90. Inclusione e storia dell'arte e dell'architettura: un'ipotesi interdisciplinare

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Per chi volesse approfondire si consigliano:

- Trinchero R., (2002), *Manuale di ricerca educativa*, FrancoAngeli, Milano.
- Trinchero R., (2022), *Penso dunque imparo*, Pearson, Milano-Torino.

Si ricorda che i testi, pur suggeriti per il consolidamento delle competenze, non saranno oggetto d'esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

andrea.giacomantonio@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELL'EUROPA E DELLE ISTITUZIONI COMUNITARIE

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/04

CFU

15

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento mira alla formazione di educatori capaci d'integrare una dimensione europea nella propria attività, di acquisire conoscenze, valori, abilità e competenze pertinenti, che consentano di pensare in modo critico e di formarsi opinioni informate ed equilibrate, mettendo in pratica i valori europei fondamentali dell'inclusione sociale e della solidarietà europea e internazionale. A tal fine, l'insegnamento di "Storia dell'Europa e delle istituzioni comunitarie" intende fornire allo studente una preparazione approfondita circa i fondamenti storici, culturali e giuridici dell'ordinamento dell'Unione europea, atta a favorire una maggior consapevolezza del ruolo dell'Unione europea come protagonista di uno scenario internazionale, globale e interdipendente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Elementi della storia dell'Europa in età moderna e contemporanea (Ob. 1 e 2).

Prospettive sulla storia europea attuale (Ob. 1 e 2).

Apprendimento dei meccanismi di funzionamento delle strutture di lungo periodo (Ob. 1 e 2).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di:

a) Stabilire connessioni logiche tra le varie tematiche e leggere la complessità della Storia europea moderna e contemporanea (Ob. 3).

b) Utilizzare un linguaggio storico appropriato (Ob. 3).

c) Avere le capacità di apprendimento che consentano di continuare lo studio in maniera del tutto autonoma (Ob. 3).

- Autonomia di giudizio

Lo studente sarà capace di:

a) contestualizzare le principali vicende storiche dell'età contemporanea nel quadro più generale della storia sociale, culturale, politica, economica ed ambientale dell'Europa dell'età contemporanea nelle sue interrelazioni con Paesi extraeuropei (Ob. 3).

b) dimostrare consapevolezza della complessità delle radici dell'Europa contemporanea (Ob. 4).

c) applicare le conoscenze acquisite nell'analisi e nell'interpretazione critica di fonti storiche e iconografiche relative alle vicende studiate. (Ob. 3).

- Abilità comunicative

Lo studente sarà capace di:

a) Dimostrare una più avanzata conoscenza dei correnti sviluppi nella storiografia e nella letteratura della Storia europea moderna e contemporanea (Ob. 1 - 2 - 3).

b) Dimostrare una più avanzata comprensione dell'approccio teoretico e metodologico nell'ambito della disciplina e delle sotto-discipline (Ob. 1 - 3).

c) Condurre selezioni accademicamente responsabili, analisi e interpretazioni dei dati della ricerca.

- Capacità di apprendimento

Saper fruire della produzione storico-culturale nell'era digitale (Ob. 1 e 2).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. I tempi della storia
2. L'invenzione della stampa: cultura scritta e cultura orale
3. Umanesimo e Rinascimento
4. Arte e letteratura nel Rinascimento
5. La Riforma luterana
6. La Riforma in Inghilterra
7. L'età elisabettiana
8. Il calvinismo
9. I puritani
10. La Rivoluzione scientifica
11. L'economia dell'Europa preindustriale
12. Il mondo moderno va alla guerra
13. La guerra di corsa nel Mediterraneo
14. La Rivoluzione inglese
15. Le religioni del libro
16. La civiltà dei Lumi
17. Il dominio coloniale
18. La prima rivoluzione industriale
19. Il Settecento secolo del progresso
20. La Rivoluzione francese
21. L'età napoleonica
22. Le Costituzioni fra Sette e Ottocento
23. La Rivoluzione in età moderna
24. L'età della Restaurazione
25. L'antico regime e la modernità
26. Dopo la Restaurazione, la rivoluzione
27. Movimenti migratori
28. Modelli di città
29. Gli spazi agricoli e alimentari
30. Le grandi epidemie
31. La demografia e la famiglia, la condizione della donna
32. La storia moderna è fatta anche di terremoti
33. Il clima dell'età moderna
34. Prime manifestazioni dell'imperialismo
35. L'età vittoriana
36. L'economia-mondo
37. Società borghese e movimento operaio
38. La seconda rivoluzione industriale
39. Prime forme dell'imperialismo europeo
40. 1750/1880, imperialismo, industrializzazione e libero commercio
41. La Grande Guerra
42. Il dopoguerra in Europa
43. La rivoluzione in Russia e l'Internazionale comunista
44. Taylorismo e Fordismo
45. La crisi del '29
46. Il Fascismo
47. Il Nazismo
48. La Seconda Guerra Mondiale
49. La Guerra fredda
50. Il Welfare State
51. Il Mediterraneo contemporaneo

52. L'Italia repubblicana e la Costituzione
53. Il mondo comunista
54. Il '68
55. Il neoliberismo e la terza rivoluzione industriale
56. Il miracolo asiatico: il Giappone e la Cina dopo Mao
57. L'Unione Europea e i nuovi nazionalismi
58. Civiltà in trasformazione
59. Il boom economico italiano
60. Il Terrorismo: anni di piombo in Europa
61. La Rivoluzione informatica
62. I fondamentalismi
63. La violenza di genere
64. Uno sguardo di lungo periodo
65. Nascita di un'idea (1926-1945): il Manifesto di Ventotene
66. L'età dell'oro del capitalismo mondiale
67. La globalizzazione dimezzata. 1945/1973
68. La Comunità europea dalle origini alla crisi degli anni Settanta
69. La crisi degli anni Settanta
70. Le risposte alla crisi degli anni Settanta: il "Washington Consensus"
71. Dalla ripresa degli anni Ottanta alla crisi del 1992
72. Tra crisi di sistema e rischio declino: dagli anni Novanta alla transizione incompiuta
73. La costruzione dell'euro
74. Maastricht: un Atto veramente unico (1985-1991) e le istituzioni della nuova Europa (1992)
75. La globalizzazione dei mercati e della conoscenza
76. Paradigmi per l'economia globalizzata
77. Le due fasi della nuova globalizzazione
78. Dal monetarismo alla crisi del 2007
79. Dalla crisi del 2008 allo sviluppo del capitalismo digitale
80. Le basi istituzionali dell'economia di mercato
81. Il problema dello sviluppo
82. I modelli di sviluppo nella teoria contemporanea
83. World History
84. Environmental History
85. I problemi dell'ambiente
86. Globalizzazione e ineguaglianze
87. La scelta competitiva della sostenibilità ambientale e sociale
88. L'Europa e le identità plurime: la sfida dell'immigrazione
89. L'Unione in mezzo al guado (2006-2013)
90. Le istituzioni dell'Unione europea

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Per un approfondimento volontario si consiglia la lettura del seguente volume: Malandrino C., S. Quirico, *L'idea di Europa. Storie e prospettive*, Carocci, Roma 2020.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

carmelina.gugliuzzo@unipegaso.it

elyna.gugliuzzo@gmail.com

cellulare: 3204022456

<https://unipegaso.academia.edu/ElinaGugliuzzo>

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



PROGRAMMA DEL CORSO DI Progettazione e valutazione dei sistemi educativi e formativi

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è analizzare le metodologie valutative, connesse a capacità operative, sia in contesto didattico e formativo, sia in ambito sociale ed educativo extrascolastico; con particolare riferimento sia al contesto nazionale sia internazionale, vagliando le strategie di progettazione e gli approcci e i metodi di valutazione.

In particolare, gli obiettivi formativi principali sono:

1. Inquadrare il sistema educativo e formativo, sia scolastico sia extrascolastico, nei contesti del dibattito nazionale e internazionale.
2. Esaminare e contestualizzare i diversi approcci alla valutazione.
3. Analizzare tecniche e metodi valutativi attuabili in contesti educativi, sia in riferimento alla progettazione didattica sia in merito a programmi sociali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere i principali elementi di autonomia, programmazione e valutazione in contesti scolastici ed extracurricolari di azione didattica (Ob.1).

Conoscere e comprendere i contesti nazionale e internazionale di riferimento per discutere della qualità dell'istruzione e della valutazione (Ob.1-2).

Conoscere e comprendere strategie di progettazione e valutazione in contesti sociali ed extrascolastici (Ob.3).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Formulare soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

La contestualizzazione dei diversi modelli teorici per la definizione delle metodologie valutative (Ob.1).

La scelta del campo d'azione e della strategia valutativa adottabile (Ob.2).

La selezione e l'analisi contestuale delle tecniche e dei metodi di progettazione e valutazione adeguati al contesto di riferimento (Ob.3).

- Autonomia di giudizio

Sviluppare una riflessione critica riguardo alla complessità che ruota intorno alla questione della valutazione sia in ambito scolastico sia extrascolastico, in particolare riguardo a:

Le teorie della valutazione e la loro attualità nei campi educativi-didattici ed educativi-sociali (Ob.1)

Gli approcci alla valutazione (Ob.2)

I metodi e le tecniche di valutazione di programmi (Ob.3)

- Abilità comunicative

Acquisire specifiche competenze comunicative riguardo:

I differenti quadri di riferimento teorici riguardo la progettazione e la valutazione (Ob.1).

La scelta dell'approccio ritenuto più adeguato al contesto in cui si agisce (Ob.2).

L'uso di tecniche/metodi adeguati al contesto d'azione e al quadro di riferimento (Ob.3)

- Capacità di apprendimento

Aumentare la capacità di analizzare gli approcci valutativi in maniera sistematica, integrando le differenti conoscenze e sapendo ricercare approfondimenti, in merito ai seguenti aspetti:

Teorie e approcci alla valutazione (Ob.1-2-3).

Relazione tra differenti strategie e metodologie valutative (Ob.2-3)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Autonomia, programmazione e valutazione

Gli obiettivi didattici (parte prima)

Gli obiettivi didattici (parte ~~seconda~~)

Gli obiettivi didattici (parte terza)

Obiettivi didattici e competenze: quale rapporto?

Scuola per tutti e qualità dell'istruzione - Il ruolo della valutazione

Senso comune educativo e naturalismo nel fare scuola consueto

Stereotipia del fare scuola vs decisione didattica

A Nation at risk. Il nodo della qualità dell'istruzione

Le risposte a A Nation at risk

Opportunità nei confronti della ricerca empirica

Evidence based education

Antecedenti dell'insegnamento individualizzato

Le caratteristiche individuali degli allievi

Un modello per individualizzare l'istruzione

La struttura del mastery learning

Le attività di recupero e di potenziamento e le ulteriori piste di ricerca

Individualizzazione e uguaglianza nella scuola per tutti

Cenni sulla personalizzazione didattica

Formazione, aggiornamento degli insegnanti

La programmazione didattica: le origini

La programmazione didattica: la sua storia

La programmazione nella scuola di casa nostra

La programmazione didattica: la normativa (dalla legge 447/73 al CM 271/91)

La programmazione didattica: la normativa (dal DPCM 7 giugno alla legge sull'autonomia)

Conoscenze, abilità e competenze

Il curricolo per competenze: d'aula e d'istituto

Apprendimento situato e laboratorio didattico

La valutazione delle competenze

Reducio ad mercaturam!

Tre approcci alla valutazione secondo Nicoleta Stame

Valutazione basata sulla teoria e valutazione realista

Valutazioni di programmi, systematic reviews e validità

Approcci e metodi di valutazione

Standard, rubriche e metodi misti

Apprendimento e usi della valutazione (Cristiana De Santis)

Professionisti dell'educazione e casi unici (Cristiana De Santis)

Competenze dei professionisti dell'educazione (Cristiana De Santis)

Complessità del lavoro educativo

Riflettere sull'esperienza e sulla pratica professionale

Tra teoria e pratica

Ricerca empirica in educazione (parte prima)

Ricerca empirica in educazione (parte seconda)

L'approccio dello studio di caso

Digital e Interactive Storytelling

Narrazioni digitali

Nativi digitali, meme e cultura

Social Network Analysis

Le competenze strategiche: il programma di ricerca empirica e le ipotesi teoriche

Le competenze strategiche e l'autodirezione

Introduzione al Bilancio delle competenze

Il Bilancio delle competenze per gli insegnanti

Scienza sociale e moralità

Possibilismo e valutazione

Caso di studio: Rigore e responsabilità della ricerca in educazione

Caso di studio: Cosa fare quando non si sa che fare?

Caso di studio: Human library e orientamento

Caso di studio: Ricadute politiche e didattiche delle indagini internazionali

Caso di studio: La scuola, oggi

Caso di studio: Narrazione post-coloniale

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturata dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborazioni proposte dal docente).

RECAPITI

cris[?]ana.desan[?]s@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsis[?] viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presen[?]
npiataforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PROVA DI ABILITA' INFORMATICA

SETTORE SCIENTIFICO

INF/01

CFU

3

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Conoscere le moderne tecniche di sicurezza e protezione per sistemi informatici connessi in rete
2. Descrivere le tecnologie e i linguaggi adottati per la creazione e la gestione di basi di dati relazionali
3. Illustrare i concetti di base del machine learning e del deep learning con particolare riferimento alla classificazione

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
 - Conoscere la struttura di un calcolatore elettronico e i principali software di base (Ob. 1).
 - Comprendere i principali linguaggi di programmazione (Ob. 2).
 - Essere in grado di comprendere e spiegare i concetti fondamentali dell'informatica (Ob. 1-2).
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 - Saper adoperare il pacchetto office e similari (Ob. 1).
 - Capacità di discutere e valutare le principali argomentazioni in materia di Informatica e saper utilizzare tali conoscenze con competenza (Ob. 1-2).

- Autonomia di giudizio

- Essere in grado di discernere tra programmi open source e programmi a pagamento, saper identificare i software maggiormente adatti alla propria professione (Ob. 1-2).
- Capacità di usare conoscenze e concetti per ragionare con autonomia di giudizio secondo la logica della disciplina (Ob. 1-2).

- Abilità comunicative

- Capacità di esporre e discutere gli argomenti studiati con precisione concettuale e linguistica, e di delineare quadri generali che illustrino efficacemente e sinteticamente le problematiche affrontate (Ob. 1-2).

- Capacità di apprendimento

- Essere in grado di elaborare testi, utilizzare fogli elettronici, preparare presentazioni multimediali (Ob. 1-2).
- Conseguire una certa familiarità con l'informatica e il computer in modo da poter acquisire autonomamente nuove conoscenze consultando i principali strumenti bibliografici che trattano di Informatica (Ob. 1-2).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Sicurezza dei sistemi informatici
2. Minacce relative ai programmi, al sistema e alla rete
3. Crittografia per la sicurezza
4. Autenticazione dell'utente
5. La steganografia
6. Protezione dei sistemi informatici
7. Introduzione alle Basi di Dati
8. Il modello relazionale
9. Vincoli di integrità
10. Esercizi ed esempi sulle basi di dati
11. Vincoli interrelazionali
12. Algebra relazionale
13. Selezione e proiezione
14. Join
15. Outer-join, anti-join e divisione
16. Esercizi sugli operatori insiemistici
17. Esercizi sugli operatori join e divisione
18. Machine learning e deep learning

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTO CONSIGLIATO

- Architettura dei calcolatori. Un approccio strutturale. Tanenbaum Andrew S., Todd Austin, edito da Pearson, 2013.
- Apache OpenOffice 4.0. Di M. Marzulli, Apogeo, 2014

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Docente

prof.antoniotufano@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI FILOSOFIA DELLA RELAZIONE LM85

SETTORE SCIENTIFICO

MFil/01

CFU

15

C RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

SCHEDE SUE

- Conoscenza e capacità di comprensione

PROGRAMMA DIDATTICO:

Il corso ha come obiettivo la conoscenza di alcuni degli elementi caratterizzanti la filosofia come agire che si sviluppa attraverso il dialogo ed il confronto tra posizioni e discipline diverse, ma accomunate dalla necessità d'un continuo scambio e confronto.

Il corso si articola in:

Questi gli obiettivi del corso:

1. Sviluppo della capacità critica
 2. Ampliamento della capacità argomentativa
 3. Affinamento delle abilità ermeneutiche
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Hillary Putnam, *Filosofia ebraica, una guida di vita*, Carocci, Roma 2011

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Via email: luigi.azzaritifumaroli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli